

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

DELCI8 29 / 2023

17/07/2023

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	GRUPPI Francesca Valeria	PERA Dario
BORELLO Rosario	GUGGINO Michele Antonio	PETRACIN Noemi
DELPERO Stefano	LOI CARTA Alberto	PRATIS Veronica
DI BELLA Elena	MANCUSO Gerardo	TABASSO Matteo
FERRARA Serafino	MARCHI Claretta	TASSONE Riccardo
IORELLI Serena	PALUMBO Antonio	VARESIO Francesca
FOIETTA Enrico	PASQUALI Raffaella	
FRANCONE Vittorio	PASSADORI Roberto	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: LUPI Alessandro - VERRI Paolo

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: C8 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 318 SULLA TUTELA
DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO. PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E
44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.**

Il Presidente Massimiliano MIANO, di concerto con le Coordinatrici della I Commissione Elena DI

BELLA e della VI Commissione Francesca Valeria GRUPPI, riferisce:

il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica ha trasmesso con nota prot. 6615 del 15/06/2023, pervenuta al prot. n. 1870 del 15/06/2023, una richiesta di parere ai sensi degli art. 43 e 44 del vigente Regolamento del Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 15938 del 13/06/2023 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento Comunale n. 318 sulla tutela dall'inquinamento acustico".

La Città di Torino, con provvedimento approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 6 marzo 2006 (mecc. 2005 12129/126) ha provveduto ad adottare il Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico, in vigore dalla data del 19 giugno 2006.

Con deliberazione del Consiglio comunale in data 25 giugno 2018 (mecc. 2018 01353/126) i.e. - esecutiva dal 9 luglio 2018, pur facendo rinvio ad una successiva revisione più organica del Regolamento n. 318, si è provveduto ad adeguare il medesimo Regolamento, ancorché parzialmente, alla D.G.R. 27 giugno 2012 n. 24-4049, all'articolo 13 del D. Lgs. n. 42/2017 e alla disciplina delle attività artistiche di strada.

Come si evince dal testo della Delibera in oggetto, dall'approvazione del Regolamento il contesto socio-economico della Città di Torino è mutato: la Città è interessata da anni dal fenomeno della cosiddetta "movida", ovvero dalla presenza all'aperto di concentrazioni di persone che, per finalità aggregative e sociali, frequentano, soprattutto nelle ore notturne, aree residenziali caratterizzate dalla presenza di numerosi pubblici esercizi ed attività al dettaglio di alimenti e bevande. Tale afflusso di persone comporta per i residenti numerosi disagi, tra cui anche il rumore provocato dalla presenza antropica e dalle emissioni musicali dei locali di somministrazione.

Per cercare di ovviare a questi inconvenienti la Città di Torino, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 144/2021 del 1° marzo 2021, ha approvato il Piano di Risanamento Acustico dell'inquinamento legato ai fenomeni di "movida".

Successivamente, è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 249 del 15 maggio 2023 uno specifico atto di indirizzo volto alla definizione del *Piano di governance del tempo notturno*, che riunisce le norme e le buone pratiche volte a tutelare la salute dei residenti e la sicurezza dei frequentatori delle aree della movida, la garanzia economica degli operatori del divertimento e la distribuzione più adatta dei servizi.

La revisione del Regolamento n. 318 costituisce una delle risposte alla necessità di coordinare le disposizioni regolamentari alle novità normative, al mutato contesto socio-economico e agli obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle risorse che l'Amministrazione persegue.

La proposta di deliberazione è stata illustrata, in data 5 luglio 2023, nel corso di una seduta congiunta delle Commissioni I e VI della Circoscrizione 8, alla presenza del Direttore del Dipartimento Ambiente del Comune di Torino.

In particolare, le modifiche al Regolamento n. 318 riguardano i seguenti aspetti:

1. un adeguamento delle definizioni;

autorizzazioni con istanza semplificata e autorizzazioni con istanza ordinaria, al fine di semplificare le procedure per tutte quelle attività che non superano i limiti acustici consentiti e si svolgono in orario diurno;

3. una delle direttrici di intervento della Città sul tema della cosiddetta “movida”, nel quadro dell’adozione della Deliberazione n. 249 sul *Piano di governance del tempo notturno*: fra le azioni prioritarie in tal senso vi sono appunto le modifiche all’Art. 23 del Regolamento n. 318, che estendono l’obbligo di valutazione previsionale dell’impatto acustico, già prevista per le attività con emissioni sonore (musica), anche agli esercizi che somministrano alimenti e bevande, aperti oltre le 22 e dotati di dehors, al fine di tenere conto anche del rumore causato dagli avventori all'esterno dei locali. Inoltre, l’obbligo di redazione della relazione previsionale dell’impatto acustico viene previsto non solo per le nuove aperture, le modifiche e gli ampliamenti di esercizi preesistenti ma, nelle zone considerate “critiche” ossia interessate dal fenomeno della “movida”, anche per gli esercizi già aperti, con un tempo di adeguamento di 6 mesi dall’entrata in vigore della delibera (comma 1 ter). Il comma 4 precisa altresì che nelle aree cittadine interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, l’Amministrazione comunale si riserva di richiedere anche la presenza di personale dedicato all’assistenza alla clientela e soluzioni similari. Infine, la modifica all’art. 7 - "applicazione del criterio differenziale in presenza di più sorgenti disturbanti" va a maggior tutela dei cittadini nel caso in cui siano presenti più impianti rumorosi, come nell’ipotesi di un cortile interno. Mentre nel Regolamento attuale il rispetto del limite differenziale deve essere verificato per ciascuna sorgente, con la modifica, e’ la somma dei contributi dei livelli di pressione sonora che deve rispettare i limiti normativi.

Nel quadro della gestione del fenomeno della cosiddetta “movida” e del “governo della notte”, ci si augura vi possa essere ancora attenzione verso ulteriori elementi:

- la necessità di considerare tutti gli aspetti legati all’impatto ambientale del fenomeno, favorendo per esempio un accordo fra Città, Circoscrizione, esercenti e Amiat per garantire una pulizia notturna dei luoghi di aggregazione, che non coinvolga solo le strade ma anche i marciapiedi; promuovendo altresì buone pratiche da parte degli esercizi di somministrazione, quali il recupero di bicchieri e bottiglie tramite il meccanismo del vuoto a rendere;
- l’impegno a favorire il dialogo, la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli attori, dai commercianti agli operatori culturali ai fruitori dei locali ai residenti, nella ricerca di strumenti per ridurre l’impatto del rumore ma anche di strategie di riduzione del danno e prevenzione sul consumo di alcol e sostanze stupefacenti;
- l’attenzione verso la dimensione culturale dell’aggregazione, in molti contesti già presente, ma in ogni caso da agevolare e favorire, mettendo in campo iniziative culturali e a favore dei giovani, al fine di promuovere anche forme alternative di intrattenimento;
- l’elaborazione di proposte per sfruttare aree non residenziali per decongestionare le vie ad alta concentrazione di abitanti;
- la predisposizione, per l’insediamento di nuove attività di somministrazione, di precisi criteri non solo relativi alle emissioni sonore ma anche in merito alla dimensione e alla distanza da altri esercizi analoghi, in particolare se dotati di dehors;
- l’inclusione, nel “piano di governo della notte”, di proposte che intervengano sulla riduzione del

disturbo della quiete pubblica anche all'esterno delle aree sotto la responsabilità degli esercizi di somministrazione (per esempio il semaforo acustico).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

sulla base di quanto sopra esposto, di esprimere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 15938 del 13/06/2023 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Comunale n. 318 sulla tutela dall'inquinamento acustico", PARERE FAVOREVOLE.

Il Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Non partecipano al voto i Consiglieri Pasquali e Francone

Presenti 21

Votanti 14

Astenuti 7 (Amadeo, Tabasso, Borello, Marchi, Delpero, Mancuso, Pratis)

Contrari ==

Favorevoli 14

D E L I B E R A

sulla base di quanto sopra esposto, di esprimere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 15938 del 13/06/2023 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Comunale n. 318 sulla tutela dall'inquinamento acustico", PARERE FAVOREVOLE.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Luca Ghiringhelli